

Daniela Colafranceschi. Architetto, Dottore in Progettazione Architettonica, è Professore Ordinario in Architettura del Paesaggio all'Università degli Studi 'Mediterranea' di Reggio Calabria – Dipartimento dArTe, dove insegna dal 1991.

Ha svolto la borsa di studio CNR NATO 1998-99 sul tema dello spazio pubblico a Barcellona ed è stata consulente per il Comune di Barcellona – Dipartimento Progetti Urbani (1996-99).

E' stata Direttore Scientifico del Programma europeo IP "Changing Landscapes. Mediterranean Sensitive Areas Design" dell'Università Mediterranea (2008-11).

Svolge Visiting, Seminari di Studio e Workshop in numerose Università italiane e straniere tra cui.

Tra le sue opere, i giardini effimeri di Fara Sabina (Roma, 1993), Chaumont-Sur-Loire (Francia, 1996), Canet de Mar (Barcellona, 1999) Girona (Barcellona 2002), per il quale ha ottenuto il Premis FAD arquitectura espai efimer, nel 2003 e per il Festival del Giardino e del Paesaggio 2013 (progetto vincitore).

Ha già pubblicato i volumi: *Architettura in superficie*, (Gangemi, Roma, 1995); *Sull'involucro in architettura*, (Ed. Librerie Dedalo, Roma, 1996); *Mirades foranes: lectures ibèriques*, (Col·legi d'Arquitectes de Barcelona, Barcellona, 2006); *Landscape+100 words to inhabit it/ Landscape+100 palabras para habitarlo*, (Gustavo Gili, Barcellona 2007); *Un Mediterraneo. Progetti per Paesaggi Critici*, (Alinea, Firenze 2007); *Changing Landscapes. Mediterranean Sensitive Areas Design*, (Alinea, Firenze 2010), *Carme Pinòs Arquitecturas*, (Gustavo Gili, Barcellona 2015) e diretto tra il 2000 e 2011 la collana di paesaggio "Land&Scapes" (Gustavo Gili, Barcellona) per la quale ha ottenuto la menzione d'onore al Premis FAD Pensamiento y Critica nel 2011.

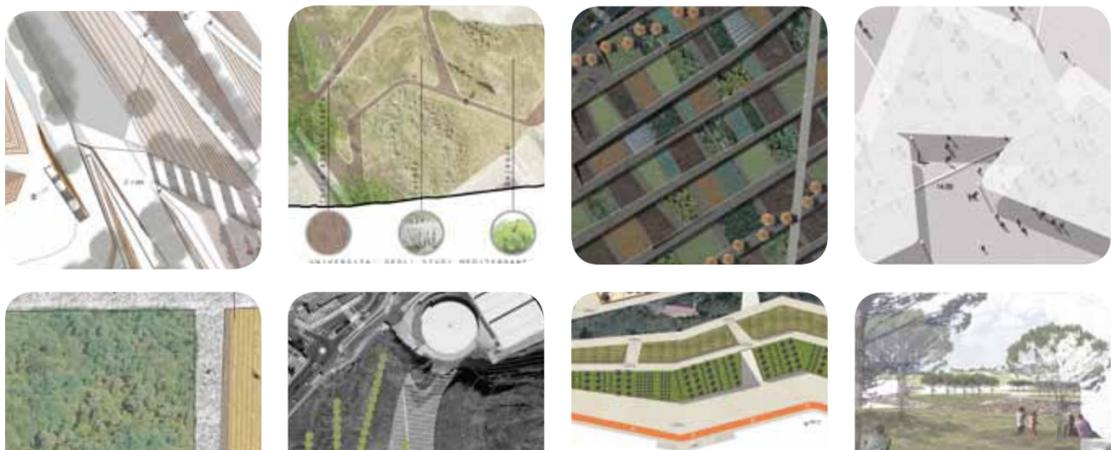
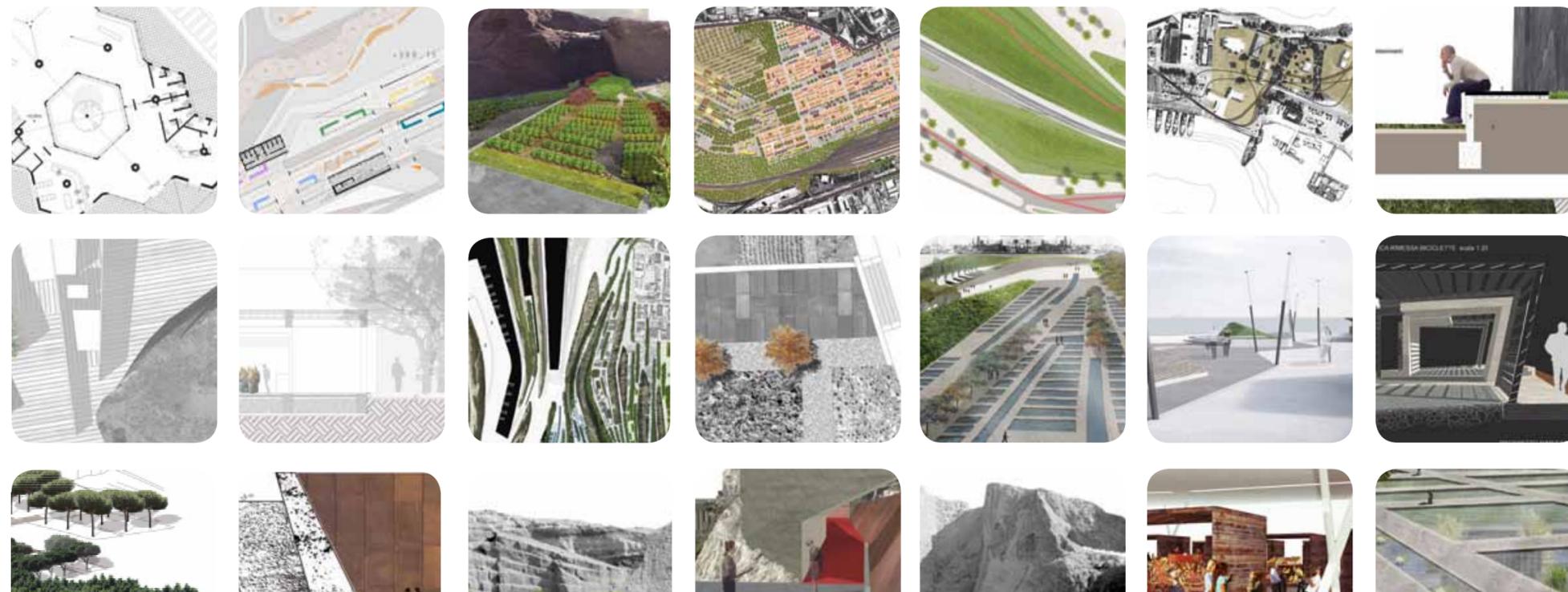


UN ALTRO MEDITERRANEO. PROGETTI PER PAESAGGI CRITICI Daniela Colafranceschi (Ed.)

# UN ALTRO MEDITERRANEO

## PROGETTI PER PAESAGGI CRITICI

Daniela Colafranceschi (Ed.)



'Mediterraneo' è un pensiero, una attitudine di progetto, una cultura di leggere e interpretare i nostri territori, i nostri spazi, le nostre città. E' una dimensione dalle molte nevralgie e criticità, in cui il progetto di paesaggio può istruirsi come strategia, come sistema, come dispositivo, laddove costruisce una interfaccia tra valori fisici e concettuali differenti.

Questo libro, può legittimamente considerarsi in diretta continuità con Un Mediterraneo. Progetti per Paesaggi critici, (Alinea, 2007) e prosegue la raccolta di riflessioni, temi e progetti, sviluppati nelle tesi di laurea in Architettura del Paesaggio- in continuità con i Laboratori di Sintesi, condotti nell'Università Mediterranea di Reggio Calabria - e discusse da allora fin qui.